

# Covid da importazione, balzo a 12 positivi ma un solo caso fra 500 clienti del "Colle"

L'amara sorpresa dei rientri da Romania, Albania, Spagna ed Austria. Per i tamponi prenotazioni anche oggi e domani

## PIACENZA

● Come se non bastasse il Covid made in Italy, ecco il Covid da importazione che si fa largo con le robuste ondate di rientri dalle vacanze all'estero. Ieri i casi di nuovi contagi sono saliti a doppia cifra nel Piacentino: in tutto dodici e connessi a rientri da altri paesi, sei dalla Romania, due dall'Albania, uno dalla Grecia, uno dalla Spagna, uno dall'Austria e c'è una persona contagiata per contatto con chi è rientrato dalla Spagna. Quattro di questi casi sono sintomatici.

Unico contraltare incoraggiante a questa notizia, che suscita nuove inquietudini, è l'esito dei tamponi effettuati dall'Ausl sui dipendenti e i clienti della discoteca "Il Colle" di Alseno frequentata nelle serate del 14 agosto e poi del 15 agosto da una ragazza di Fidenza in rientro da Malta che si è rivelata positiva al tampone. Si è registrato un solo caso positivo su 537 tamponi effettuati (250 a Piacenza). In principio era nata una diffusa apprensione sulle possibili dimensioni extra-large del contagio. Subito si sono messi al lavoro i Servizi di Igiene Pubblica delle Ausl di Piacenza e di Parma che hanno eseguito i test fra mercoledì e giovedì scorsi a Piazzale Milano a Piacenza e all'Ospedale di Vaio a Fidenza. Molti frequentatori si sono presentati spontaneamente e le direzioni Ausl hanno ringraziato per il «senso civico dimostrato» dopo l'appello-invito a farsi avanti. Alla fine, tutto bene. Il virus agisce in modi davvero imprevedibili e mai scontati.

Tornando invece ai nuovi contagi generali, Piacenza, Ravenna (12 casi) e Reggio Emilia (19 casi) vestono la maglia nera in regione per nu-

mero di nuovi positivi. In Emilia Romagna continua a spron battuto la campagna dei tamponi e in tutto sono stati 82 i nuovi casi, di cui 44 asintomatici. Per fortuna non si riscontra alcun decesso e l'indice di trasmissione (Rt) a due settimane è a 0,45, inferiore alla media nazionale fissata a 0,83. I casi attivi, cioè il numero di malati effettivi, a oggi sono 1.861 in Emilia Romagna. Non si registra alcun decesso in tutto il territorio regionale.

## Telecup aperto

Tornando a Piacenza, l'Ausl ha deciso il potenziamento del servizio per effettuare i tamponi. Sono tantissime le persone residenti nella nostra provincia che, rientrando dalle vacanze da paesi in cui l'epidemia sta salendo di livello, prenotano il tampone così come previsto dalla circolare del ministero della salute emanata lo scorso 12 agosto. Poiché i tempi di attesa per fare il tampone, a causa dell'elevato numero dei richiedenti, si stavano allungando, l'Ausl ha reso disponibili ulteriori posti per effettuare il test già nella giornata di lunedì 24 agosto.

I cittadini che, rientrati da Spagna, Grecia, Croazia e Malta, hanno già prenotato il test ma vogliono anticiparlo possono farlo telefonando al numero verde Cuptel 800.651.941 per fissare un nuovo, più ravvicinato appuntamento. Per venire incontro a tutti coloro che hanno necessità di effettuare il tampone, eccezionalmente Telecup sarà aperto sia oggi che domani dalle 8 alle 14. In attesa dell'esito del tampone non è obbligatorio l'isolamento, ma è buona norma evitare ambienti affollati. **Patrizia Soffientini**



Dei 537 tamponi per individuare eventuali contagi nella discoteca di Alseno 250 sono stati eseguiti e analizzati a Piacenza

## SCUOLA SICURA / LA CAMPAGNA DEI SIEROLOGICI

# Da lunedì i test per prof e bidelli medici disponibili scesi a otto

Ospedale e Cure Primarie dell'Ausl pronti ad effettuare 430 esami al giorno

## PIACENZA

● Scendono da venti a soli otto nel giro di un giorno i medici di famiglia che si sono resi alla fine disponibili per effettuare nel loro studio i test sierologici a professori, bidelli, tecnici e personale amministrativo della scuola. Un caso curioso, nonostante le resistenze già manifestate dai sindacati medici e le valutazioni dell'Ordine dei Medici. Ad ogni buon conto lunedì parte anche a Piacenza l'operazione dei test sierologici per il personale scolastico che si possono prenotare al numero verde Cuptel 800-651-941 oppure rivolgersi direttamente al proprio medico là dove disponibile.

I test - nel Piacentino riguardano potenzialmente 5.500 persone - sono effettuabili su base volontaria a partire da lunedì e sino a una settimana prima dell'inizio delle attività didattiche o dell'effettiva entrata in servizio nel caso si venga reclutati dopo l'avvio dell'anno scolastico. I test sono rivolti al personale docente e non docente di nidi, materne, elementari, medie, superiori e istituti di istruzione e formazione professionale pubblici, paritari e privati. Chi è interessato a fare il sierologico potrà dunque accertarsi presso il proprio medico di famiglia se farlo presso il suo studio o in alternativa prenotare il test al Cuptel. In questo caso i test sierologici saranno eseguiti al laboratorio analisi dell'ospedale di Piacenza che sarà aperto, per chi si è prenotato, ogni giorno dal lunedì a venerdì dalle 12.30 alle 18.30.

«Il personale del Laboratorio, in-

sieme agli operatori del Dipartimento di cure primarie, si è strutturato per effettuare il test ad oltre 430 persone al giorno - informa il dottor Giovanni Vadacca, direttore del laboratorio -. Chi si presenterà potrà effettuare il prelievo per la ricerca degli anticorpi e sarà sottoposto anche ad un tampone nasale. Il tampone sarà processato solo qualora l'esame del sangue presentasse anomalie e questo permetterà di velocizzare e chiarire la diagnosi in tempi molto rapidi, evitando di richiamare i soggetti in un secondo tempo». Per effettuare il prelievo gli operatori scolastici dovranno consegnare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta in proprio, per certificare il loro stato di lavoro. Coloro che effettueranno l'esame presso il proprio medico, qualora il sierologico desse esito positivo, saranno chiamati dal dipartimento di sanità pubblica che



Il dottor Giovanni Vadacca

provvederà a fare il tampone e a mettere in atto tutte le procedure conseguenti. La direzione dell'Azienda Usl invita a un'ampia partecipazione del personale scolastico alla campagna. «Si tratta di un importante screening di salute pubblica dei cui effetti beneficerà l'intera popolazione e non solo gli operatori del settore». In tutta l'Emilia-Romagna sono 87 mila le persone che potrebbero aderire al test gratuito. Test saranno poi ripetuti periodicamente durante l'anno scolastico. Coinvolti in regione anche 2.900 medici ai quali è stata chiesta collaborazione ed effettuare il test. **ps**

# 0,45

L'indice di trasmissione da noi è 0,45 contro un valore più alto pari a 0,83 nel resto d'Italia

# 6

Sono sei su dodici rientri dall'estero i casi di persone con Covid tornate dalla Romania